



Comunicato del 07 Gennaio 2021

“Annullata l'accensione delle Fanòve 2021”

Il prossimo 11 gennaio non ci potranno essere le tradizionali Fanòve sul suolo pubblico del Comune di Castellana Grotte. A comunicarlo il Sindaco Francesco De Ruvo specificando che la sofferta decisione è dovuta essenzialmente ai divieti imposti dal Governo in materia di prevenzione dal contagio da Covid-19:

“Con il cuore infranto e pervaso da una sensazione di amarezza – ha dichiarato – comunico che l’ente comunale, per via delle misure in vigore non potrà autorizzare la costruzione e l’accensione di Fanòve su suolo pubblico. Una decisione davvero sofferta, ma le norme di contrasto al Covid, non lasciano spazio ad interpretazioni. La notte delle Fanòve fatta di devozione ma anche di convivialità, partecipazione, condivisione e aggregazione non può essere vissuta per preservare tutti noi dalla pandemia in atto. Tuttavia, in stretto raccordo e condivisione con il Comitato Feste Patronali si sta valutando l’ipotesi di predisporre l’accensione di una singola Fanòva simbolo della devozione, della speranza e della ripartenza di tutti noi castellanesi. Non sarà la pandemia a spezzare il filo della devozione che rende unica la nostra comunità e che va avanti da 330 anni”.

Sulla stessa linea il Presidente del Comitato Feste Patronali Francesco Rizzi:

“Siamo ancora in piena pandemia e seppure questa nostra fulgente Festa sia sentitissima, - ha commentato - occorre avere il massimo rispetto di tutte le norme di contenimento del rischio epidemiologico connesso alla diffusione del Covid-19. Alla Vergine della Vetrana rivolgiamo i nostri pensieri e preghiere affinché ci guidi nell’assumere comportamenti sociali consapevoli ed improntati alla tutela della salute pubblica. Dal sacro colle, veglia benevola su di noi”.

Si specifica inoltre che, coloro i quali ritengono di accendere una piccola Fanòva, quale segno di devozione alla Madonna della Vetrana, in forma privata e nella propria proprietà privata si assumeranno la responsabilità del rispetto delle direttive e delle norme in vigore in materia di prevenzione da Covid-19.

Il Presidente
Francesco Rizzi